



Comune di Alfonsine

Medaglia d'argento al valor civile e
medaglia d'argento al valor militare

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 12 DEL 15/02/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) - PARTE CONTABILE - ANNO 2022/2024

L'anno (2022) addì quindici (15) del mese di Febbraio alle ore 15:00 in Alfonsine presso la Residenza Comunale e nell'apposita Sala delle adunanze.

Convocata a cura del Sindaco Graziani Riccardo si è oggi riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

			Presenti	Assenti
1	Graziani Riccardo	Sindaco	X	
2	Vardigli Elisa	Vice Sindaco	X	
3	Marangoni Valentina	Assessore	X	
4	Contoli Roberta	Assessore	X	
5	Laudini Roberto	Assessore	X	
6	Antonellini Angelo	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Gironella Fabiola il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco Graziani Riccardo assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Il verbale e i suoi allegati sono sottoscritti dal Segretario Generale al fine di attestare la loro corrispondenza con i documenti approvati.

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) - PARTE
CONTABILE - ANNO 2022/2024**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con atto rep. n.7598 del 28/12/2007 del notaio dott Palmieri Vincenzo è stato stipulato l'atto costitutivo dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna;
- con atto a rogito del notaio dott. Vincenzo Palmieri di Lugo in data 27 dicembre 2007, repertorio n. 348909/29573, registrato a Lugo in data 28 dicembre 2007 al n. 7598 serie 1 T, è stato stipulato l'atto costitutivo dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna con decorrenza 01/01/2008;
- con delibera di Consiglio dell'Unione n. 17 del 28 aprile 2010 le funzioni relative ai servizi finanziari sono state conferite all'Unione, tra le quali è compresa l'attività "controllo di gestione" il cui dirigente è il dott. Marco Mordenti;
- con decreto del Presidente dell'Unione n. 25 in data 19 settembre 2014 è stato nominato il dirigente del Servizio controllo di gestione e strategico a decorrere dal 01 ottobre 2014 fino alla scadenza del mandato;
- con delibera di Giunta Comunale. n. 89 del 29.6.2010 è stata approvata la riorganizzazione del comune di Alfonsine, a seguito del trasferimento di funzioni all'Unione dei comuni della Bassa Romagna, che ha modificato le strutture dell'ente a decorrere dall'1.7.2010;
- con delibera di Giunta Comunale n.54 del 3.7.2012 è stata ridefinita la macro struttura organizzativa del comune e rideterminata la dotazione organica;
- con delibera di Giunta Comunale n.24 del 19.3.2013 sono state disposte ulteriori modifiche alla dotazione organica, all'organigramma e al funzionigramma del comune di Alfonsine;
- con delibera di Giunta Comunale n. 86 del 12/10/2021 è stata confermata la dotazione organica e l'approvazione del piano di fabbisogno del personale 2021/2023 - 3^stralcio del piano delle assunzioni;
- con delibera di Giunta Comunale n. 146 del 7.12.2010 e successive modifiche, è stato approvato il regolamento di organizzazione del Comune di Alfonsine;

-con delibera di Consiglio dell'Unione n. 57 del 22.12.2010 sono stati approvati criteri generali relativi al “Sistema di misurazione della performance organizzativa ed individuale” di cui all'art.7 del D.Lgs. n.150/2009;

-con delibere della Giunta dell'Unione n. 136 del 23.12.2010, n. 74 del 21.7.2011, n.85 del 21.06.2012, n.6 del 24.01.2013, n. 215 del 19.12.2013, n. 80 del 24.04.2014, n. 212 del 12.11.2015, e n. 142 del 22/10/2020 è stato approvato il sistema di misurazione e valutazione della performance della Bassa Romagna e le relative modifiche, concordato con la delegazione sindacale di area;

- con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 28/07/2020 è stato approvato il Regolamento di contabilità del Comune di Alfonsine;

- con delibera di Giunta dell'Unione dei Comuni n. 161 del 18/10/2018 è stata approvata la nuova disciplina dell'orario di lavoro, dei relativi controlli e del lavoro straordinario applicabile al Direttore generale, ai Segretari generali, ai Dirigenti, agli Incaricati di Posizione organizzativa e al personale della Bassa Romagna;

-con delibera della Giunta dell'Unione n. 174 del 09/11/2018, modificato con delibera di Giunta dell'Unione n. 142 del 22/10/2020, è stato approvato il nuovo sistema di riconoscimento dello sviluppo delle competenze del personale dipendente dei Comuni della Bassa Romagna e dell'Unione, concordato con la delegazione sindacale della Bassa Romagna;

Richiamati i seguenti atti:

- delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 14/02/2022, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024;
- delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 14/02/2022, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2022/2024;

Visti:

-l'art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL), modificato dal D.Lgs. 118/2011, che dispone:

“1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza . Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa.

Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157.

3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis.

3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”;

-l'art. 10 del vigente regolamento di organizzazione;

-gli allegati n. 4/1, n. 4/2 e 12/2, 12/3, 12/ 4 12/5, 12/6, 12/7 del D.Lgs. 118/2011 nei quali è previsto che:

- il piano esecutivo di gestione è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita sezione del documento Unico di programmazione (DUP);
- i contenuti del PEG, fermi restando i vincoli posti con l'approvazione del bilancio di previsione, sono la risultante di un processo iterativo e partecipato che coinvolge la giunta, i responsabili e la dirigenza dell'ente e dell'Unione;
- il PEG rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi. Tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, alla assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione;

- il direttore generale ed il segretario comunale nelle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 4, del testo unico degli enti locali, avvalendosi della collaborazione dei dirigenti e dei responsabili dei servizi, propongono all'organo esecutivo il PEG per la sua definizione ed approvazione. Il piano esecutivo di gestione oltre ad avere natura previsionale e finanziaria ha contenuto programmatico e contabile ed autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all'attività di gestione dei responsabili dei servizi e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi;
- la Giunta con l'approvazione del PEG approva anche la ripartizione delle tipologie in categorie, capitoli e, eventualmente, in articoli, e dei programmi in macroaggregati, capitoli e, eventualmente, in articoli, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, che costituisce il piano esecutivo di gestione, cui è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati;
- il PEG deve essere approvato dalla giunta contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione. Per “contestualmente” si intende la prima seduta di giunta successiva all'approvazione del bilancio da parte del consiglio;
- i capitoli e gli eventuali articoli sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario;

Visti inoltre:

-decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;

-l'art. 6 del D.L. 31.5.2010 n. 78 - “Riduzione dei costi degli apparati amministrativi” (spesa annua per studi e incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, missioni, formazione, acquisto, manutenzione e noleggio autovetture), convertito nella legge 30.7.2010 n. 122;

-l'art. 5, comma 2, del D.L. 6.7.2012, n. 95 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, convertito nella legge 7.8.2012, n. 135, in materia di riduzione delle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture;

-l'art. 3, comma 56, della legge n. 244 del 24.12.2007, come modificato dall'art. 46, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito nella legge n. 133/2008 in materia di incarichi di collaborazione;

-l'art. 57, comma 2, deln decreto legge 26/10/2019 n. 124 convertito con modificazioni dalla legge 157 del 19/12/2019;_

Visti gli articoli n. 107, 108, 169 e 175 del decreto legislativo n. 267/2000, coordinato con il D.Lgs. 118/2011 con i quali vengono stabilite le modalità di approvazione del piano esecutivo di gestione (P.E.G.) ed i relativi contenuti;

Dato atto che risulta urgente, per garantire il normale funzionamento dell'ente, assegnare le risorse ai responsabili e che si ritiene quindi necessario approvare immediatamente la parte contabile del piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2022/2024, posto che, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000, lo stesso verrà al più presto integrato con la parte riguardante gli obiettivi/indicatori (piano delle performance) coerentemente alle risorse assegnate con il presente atto e con i programmi, progetti e indicatori approvati nel documento unico di programmazione (D.U.P.) 2022/2024;

Verificato che il principio contabile della programmazione di bilancio prevede che il P.E.G.:

- sia redatto per competenza e per cassa con riferimento al primo esercizio del bilancio;
- sia redatto per competenza con riferimento a tutti gli altri esercizi;
- abbia natura previsionale e finanziaria e contenuto programmatico e contabile;
- possa contenere dati di natura extracontabile;
- abbia carattere autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all'attività di gestione dei responsabili dei servizi e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi;
- abbia estensione temporale pari a quella del bilancio di previsione;
- abbia rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo ad esso connesse;
- unifichi organicamente il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- faciliti la valutazione della fattibilità tecnica degli obiettivi definiti a livello politico orientando e guidando la gestione, grazie alla definizione degli indirizzi da parte dell'organo esecutivo, e responsabilizzi sull'utilizzo delle risorse e sul raggiungimento dei risultati;
- costituisca un presupposto del controllo di gestione e un elemento portante dei sistemi di valutazione favorendo il controllo e la valutazione dei risultati del personale;

Visti:

-nello specifico l'art 108 del decreto legislativo n. 267/2000 che assegna alle competenze del Direttore Generale/Segretario Generale "la proposta di piano esecutivo di gestione di cui all'art. 169";

-l'articolo 4, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001;

Dato atto:

-che i programmi del DUP (documento unico di programmazione) sono parte integrante del ciclo della performance, in coerenza con il piano strategico dell'unione (approvato con delibera del consiglio dell'Unione n.14 del 07.4.2014) e con le linee programmatiche 2019/2024 approvate con Delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 26/09/2019 e contengono almeno uno o più obiettivi e indicatori costituenti il "*Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio di cui all'art.19 D.Lgs. n.91 31/05/11*" riconducibili alle risorse e collegati agli obiettivi del piano degli obiettivi allegato;

-che risulta urgente, per garantire il normale funzionamento dell'ente, assegnare le risorse ai responsabili e che si ritiene quindi necessario approvare la parte contabile del piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2022-2024 al fine di non ritardare lo svolgimento dei compiti istituzionali e delle attività previste;

Richiamata la propria deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 03.07.2012 con la quale è stato approvato il nuovo organigramma e funzionigramma del Comune di Alfonsine;

Richiamati gli art.10, 16, comma 2, 31, comma 2 e 74, comma 2, del D.Lgs. 150/2009, che indicano le disposizioni del decreto applicabili agli enti locali;

Dato atto inoltre che:

- con delibera di Giunta dell'Unione n. 128 del 24/09/2020 è stato da ultimo modificato l'Organigramma e Funzionigramma dell'Unione dei Comuni a decorrere dal 01/10/2020;

- con delibera di Giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna n. 204 del 13/12/2018, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stata approvata il nuovo Regolamento per l'istituzione e graduazione delle posizioni organizzative dell'Unione e dei Comuni ad essa appartenenti;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 89 del 17/12/2019 con la quale è stata approvata la convenzione fra i Comuni di Fusignano, Alfonsine e Cotignola per la gestione associata del servizio lavori pubblici e patrimonio per l'anno 2020 e prorogata con Deliberazioni di giunta comunale n. 110 del 15/12/2020 per l'anno 2021 e n. 118 del 21/12/2021 per l'anno 2022;

Atteso che i responsabili a cui sono affidate le risorse saranno quelli individuati dagli appositi atti assunti dal Comune di Alfonsine e dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

Ritenuto di individuare nelle Aree in cui è suddivisa l'organizzazione del comune di Alfonsine, le unità operative cui assegnare le risorse finanziarie risultanti dal bilancio preventivo 2022/2024 e le dotazioni di personale dipendente;

Dato atto che:

-le spese del titolo II inserite nelle assegnazioni di P.E.G. dei servizi sono finanziabili compatibilmente con lo stato di realizzazione delle relative entrate previste per la loro copertura finanziaria;

-sarà cura della Giunta fornire, anche in sede di variazione di bilancio e di P.E.G., le direttive necessarie per il puntuale rispetto degli obiettivi eventualmente rimodulati;

Dato atto inoltre che:

- con delibera di Giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna n. 204 del 13/12/2018, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stata approvato il nuovo Regolamento per l'istituzione e graduazione delle posizioni organizzative dell'Unione e dei Comuni ad essa appartenenti;

- con delibera di Giunta dell'Unione n. 128 del 24/09/2020 è stato da ultimo modificato l'Organigramma e Funzionigramma dell'Unione dei Comuni a decorrere dal 01/10/2020;

Richiamata la delibera di Giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna n. 159 del 09/12/2021, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale sono state istituite le posizioni organizzative dell'Unione dei Comuni e dei Comuni aderenti dal 01/02/2022 al 31/12/2022 e determinate le risorse finanziarie assegnate;

Preso atto che il bilancio di previsione 2022 / 2024, approvato con deliberazione di consiglio Comunale n. 12 del 14/02/2022, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, al fine della predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione, parte Entrata e parte Spesa, è articolato nei "Centri di Responsabilità" di seguito indicati, distintamente per "Centro di costo":

CDR005	RESP. COMUNICAZIONE
CDR007	RESP. PROTOCOLLO E ARCHIVIO
CDR008	RESP. APPALTI E CONTRATTI
CDR009	RESP. SEGRETERIA GENERALE
CDR011	RESP. AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
CDR014	RESP. SERVIZI FINANZIARI

CDR015	RESP. SERVIZIO ACQUISTI
CDR016	RESP. SETTORE ENTRATE COMUNALI
CDR017	RESP. SERVIZIO INFORMATICA
CDR018	RESP. SERVIZIO STATISTICO DEMOGRAFICO ELETTORALE
CDR022	RESP. SERVIZIO AMBIENTE
CDR024	RESP. SERVIZIO PROMOZIONE TURISTICA
CDR028	RESP. POLIZIA MUNICIPALE
CDR032	RESP. SERVIZIO CULTURA
CDR035	RESP. SERVIZIO ANZIANI E DISABILI
CDR043	RESP. PATRIMONIO

Preso atto che, dal punto di vista gestionale, ad ogni “*Centro di responsabilità*” sopra individuato è associata una Posizione organizzativa o dirigenziale coerentemente con le azioni da svolgersi per “centro di costo”;

Dato atto che:

-i comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant’Agata sul Santerno, con specifiche convenzioni approvate dai rispettivi consigli, hanno conferito all'Unione dei comuni della Bassa Romagna le funzioni relative a entrate comunali, informatica, personale e organizzazione, polizia municipale, protezione civile, piano strutturale comunale e regolamento urbanistico edilizio (RUE), servizi educativi, settore sociale e socio - assistenziale (Area welfare), statistica, sviluppo economico e promozione territoriale, istituzioni e beni culturali, casa e politiche abitative, promozione turistica, servizi finanziari, appalti e contratti, e nello specifico ogni competenza gestionale, disponendo che gli organi dell'Unione adottano "tutti gli atti" (ad esclusione di quelli espressamente citati nelle convenzioni);

-nel P.E.G. di ogni Comune aderente all’Unione vengono evidenziate le risorse assegnate in gestione ai responsabili dell’Unione, ai fini di garantire un razionale andamento dei servizi associati alla luce dei principi vigenti in materia;

-l’art. 32, comma 4, del TUEL rinvia ai regolamenti dell'Unione le discipline dei rapporti finanziari con i comuni aderenti;

-l'art. 18 del regolamento di organizzazione dell'Unione dispone che ogni determinazione adottata dai comuni contenga il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria apposto dal responsabile del Servizio finanziario o dai responsabili delle ragionerie degli enti, ora Unità territoriali, quando impegnano risorse nei loro bilanci;

-in conformità agli indirizzi assunti dall'Unione, il P.E.G. di ogni comune assegna determinati capitoli di entrata e di spesa ai dirigenti dell'Unione, che agiscono per conto dei comuni ai sensi delle sopracitate convenzioni, i quali possono così svolgere in modo pieno e razionale la propria funzione di organo gestionale al servizio dei comuni che hanno costituito l'Unione;

-per garantire il rispetto degli equilibri di bilancio previsti dal D.Lgs 118/2011 come indicato dall'art. 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sarà cura dei responsabili di Area procedere ad un monitoraggio giornaliero e costante dell'andamento delle entrate e delle spese, relazionando alla giunta sull'andamento difforme rispetto a quanto effettivamente programmato;

-sarà cura della Giunta fornire, anche in sede di variazione di bilancio e di P.E.G., le direttive necessarie per il puntuale rispetto della normativa inerente gli equilibri di bilancio previsti dal D.Lgs 118/2011;

Preso atto inoltre che secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 267/2000 e al paragrafo 10 del Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” ai fini della contabilizzazione dell'utilizzo degli incassi vincolati degli enti locali:

- Gli enti devono comunicare al tesoriere le riscossioni a destinazione vincolata derivanti da legge da trasferimenti e da prestiti (art 180 comma 3 TUEL);
- Gli enti devono comunicare al tesoriere i pagamenti con destinazione vincolata derivanti da legge, da trasferimenti e da prestiti (art 185 comma 2 TUEL);
- Gli enti possono utilizzare in termini di cassa le entrate vincolate di cui all'art 180 comma 3 del TUEL, per il finanziamento di spese correnti (art 194 TUEL);

- Nel caso in cui una spesa sia pagata anticipatamente rispetto all'incasso della correlata entrata vincolata, il mandato di pagamento non riporta l'indicazione di cui all'articolo 185, comma 2, lettera i), del TUEL, concernente il rispetto degli eventuali vincoli di destinazione stabiliti per legge o relativi a trasferimenti o ai prestiti, in quanto la spesa non è effettuata a valere di incassi vincolati. Ne consegue che, l'ordinativo di incasso concernente l'entrata correlata incassata successivamente al correlato pagamento, non riporta l'indicazione di cui all'articolo 180, comma 3, lettera d), del TUEL, concernente gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti, in quanto, essendo il vincolo già stato rispettato, gli incassi non sono vincolati alla realizzazione di una specifica spesa (Risposta Arconet del 26/11/2014);
- Non sussistono entrate vincolate presso la Tesoreria Comunale né si è ricorso all'utilizzo in termini di cassa alle entrate vincolate fuori Tesoreria (Mutui) e quindi non ricorre la necessità di costituire stanziamenti di Bilancio a reintegro degli incassi vincolati;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i., rispettivamente dal Segretario Generale e del Dirigente dell'Area servizi finanziari dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna;

A voti unanimi palesemente espressi;

DELIBERA

1) di approvare il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024 – Parte Contabile, negli elaborati allegati alla presente deliberazione, esaustivi di quanto previsto dall'art. 169 del decreto legislativo n. 267/2000, così articolato:

-previsioni di competenza (2022/2024) e cassa (2022) per centri di costo dettagliati per entrata (Titolo / Tipologia / Categoria / Capitolo / Assegnatario dello stanziamento) e spesa (Missione / Programma / Titolo / Macroaggregato / Capitolo / Assegnatario dello stanziamento) (**allegato A**);

-elenco annuale (2022) delle previsioni di competenza e cassa di IV livello parte entrata (**allegato B**) parte spesa (**allegato C**);

•Entrate per titoli / tipologie / categorie come da allegato 12/2 al D.Lgs 118/2011 (**Allegato D**);

•Spese per Titoli/Missioni/Programmi/Macroaggregati (**Allegato E**)

2.di rinviare a successivo provvedimento l'adozione del piano della performance da definirsi conformemente alle disposizioni di cui all'art.10 del D.Lgs. n.150/2009, nonché alle indicazioni di cui alle delibere n. 112/2010 e 121/2010 della Civit;

3.di limitare, in attesa dell'approvazione del piano della performance, gli impegni di spesa:

-a quanto necessario per il normale funzionamento degli uffici ai fini della continuità delle prestazioni erogate all'interno e all'esterno dell'amministrazione comunale;

-alle iniziative per le quali l'amministrazione comunale ha manifestato o manifesterà la propria volontà o attraverso uno specifico provvedimento o all'interno del DUP 2022/2024;

4.di dare atto che il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) parte contabile, previsto dall'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), coordinato con il D.Lgs 118/2011 è stato definito conformemente alle previsioni finanziarie del bilancio 2022/2024;

5.di consegnare copia del presente provvedimento agli incaricati di posizione organizzativa, oltre che ai Servizi sviluppo del personale e controllo di gestione e strategico dell'Unione della Bassa Romagna;

6.di garantire il rispetto delle disposizioni contenute:

-nell'art. 6 del D.L. 31.5.2010 n. 78, convertito nella legge 30.7.2010 n. 122, “Riduzione dei costi degli apparati amministrativi” (spesa annua per studi e incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, missioni, formazione, acquisto, manutenzione e noleggio autovetture);

-nell'art. 5, comma 2, del D.L. 6.7.2012, n. 95, convertito nella legge 7.8.2012, n. 135 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, in materia di riduzione delle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture;

-nell'art. 3, comma 56, della legge n. 244 del 24.12.2007, come modificato dall'art. 46, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito nella legge n. 133/2008, in materia di incarichi di collaborazione;

7. di dare atto che l'articolo 21-bis del D.L. n. 50/2017 convertito dalla Legge n. 96/2017 ha stabilito la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali di spesa previsti dall'articolo 6 del D.L. n. 78/2010 e dall'articolo 27 - comma 1 - del D. L. n. 112/2008, in favore dei Comuni e delle forme associative degli stessi (consorzi e unioni di comuni) a condizione che tali enti abbiano approvato il bilancio di previsione entro il termine di scadenza del 31 dicembre dell'anno precedente che abbiano rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243;

8. di dare atto che il Piano Esecutivo di Gestione è ulteriormente dettagliato, a soli fini conoscitivi, in uno schema di “budget” pluriennale (2022/2024) per centri di costo, centri di responsabilità, assegnatari, capitoli, articoli e che per la gestione, in relazione agli stanziamenti individuati per articoli, è competente il singolo assegnatario, nel rispetto dell'art. 175 del D. Lgs n. 267/2000 (**Allegato F**); gli eventuali trasferimenti di risorse tra articoli appartenenti al medesimo capitolo e al medesimo Centro di Responsabilità sono di competenza del Responsabile come pure quelli appartenenti al medesimo macroaggregato del bilancio di previsione;

9. di dare atto che il Piano dei Conti è ulteriormente dettagliato nei conti di V livello, a soli fini conoscitivi, parte entrata (**Allegato G**) e parte spesa (**Allegato H**);

10. di disporre che negli atti di Giunta, di Consiglio, dei Dirigenti dell'Unione o del responsabile di posizione organizzativa del comune di Alfonsine che comportino l'accertamento degli stanziamenti di entrata siano individuati sin dalla proposta: la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il suo ammontare, il debitore e la scadenza determinati sulla base di idonea documentazione giustificativa. In particolare, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio avviene in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario. L'accertamento delle entrate è effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito;

11.di disporre inoltre che negli atti di Giunta, di Consiglio, dei Dirigenti dell'Unione o del responsabile del comune di Alfonsine che comportano l'impegno degli stanziamenti di spesa siano individuati, sin dalla proposta: la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il creditore, la scadenza determinati sulla base di idonea documentazione giustificativa. In particolare il provvedimento di impegno deve annotare l'intero importo della spesa, la registrazione dell'impegno che ne consegue, a valere sulla competenza deve avvenire nel momento in cui l'impegno è giuridicamente perfezionato, con imputazione agli esercizi finanziari in cui le singole obbligazioni passive risultano esigibili. Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le spese per le quali non sia venuta a scadere, nello stesso esercizio finanziario, la relativa obbligazione giuridica;

12.di disporre infine che per le spese pluriennali desumibili da deliberazione dell'organo competente o atti analoghi (con contestuale prenotazione di impegno), gli atti dovranno indicare, tra l'altro, il capitolo e l'esercizio in cui la spesa trova copertura e per tali spese la presente deliberazione costituisce assegnazione di risorse ai responsabili che, con successive determinazioni, procederanno ad assumere gli impegni di spesa definitivi contestualmente all'assunzione degli atti di loro competenza;

13.in particolare non possono essere assunte obbligazioni che danno luogo ad impegni di spesa corrente:

a) sugli esercizi successivi a quello in corso (quindi sugli esercizi 2023, 2024), a meno che non siano connesse a contratti o convenzioni pluriennali o siano necessarie per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali, fatta salva la costante verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, anche con riferimento agli esercizi successivi al primo;

b) sugli esercizi non considerati nel bilancio (2025 e seguenti), ad eccezione delle spese derivanti da contratti di somministrazione, di locazione, relative a prestazioni periodiche o continuative di servizi di cui all'art. 1677 del codice civile, delle spese correnti correlate a finanziamenti comunitari e delle rate di ammortamento dei prestiti, inclusa la quota capitale. **Nell'ipotesi in cui tali spese siano ammesse l'elenco dei relativi provvedimenti va trasmesso al consiglio comunale per conoscenza a cura dell'ufficio proponente (a meno che non sia stato il consiglio stesso ad autorizzare la spesa);**

14.di dare atto che con il presente P.E.G. contabile i comuni assegnano determinati capitoli di entrata e di spesa ai Dirigenti dell'Unione, che agiscono per conto dei comuni ai sensi delle specifiche convenzioni, i quali possono così svolgere in modo pieno e razionale la propria funzione di organo gestionale al servizio dei comuni che hanno costituito l'Unione;

15.di considerare già impegnate, ai sensi dell'art. 183, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 (Ordinamento EE.LL.), le spese dovute per il trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente, per i relativi oneri riflessi compreso l'IRAP e le spese dovute nell'esercizio in base a contratti o disposizioni di legge;

16. di dare atto che, come previsto dal Documento Unico di Programmazione 2022/2024, nell'ottica di contenimento della spesa, viene data disposizione all'Unione dei Comuni di procedere a rilevanti nuove e maggiori spese o minori entrate, rispetto a quelle previste nell'esercizio 2022, unicamente dietro verifica di formale accettazione da parte della Giunta del Comune di Alfonsine dell'effettiva disponibilità delle risorse previste in bilancio, e specifica conferma anche per la copertura di spesa dei servizi affidati in Unione che debbano essere impegnati sugli esercizi 2023 e 2024 anche se previsti all'interno dei singoli stanziamenti;

17. di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario il monitoraggio dei flussi di cassa onde consentire il rispetto dei tempi medi di pagamento. A tal fine i Responsabili di posizione organizzativa dell'ente e dell'Unione ed i dirigenti dell'Unione, per le risorse di entrata e spesa ad essi assegnate, sono tenuti a comunicare tempestivamente al Servizio Finanziario, ogni evento difforme alla previsione di incasso e pagamento sia che esso generi effetti positivi o negativi sul rispetto dei tempi di pagamento e sugli obiettivi in termini di saldo finanziario come previsti dalla legge 232/2016;

18.di considerare impegnate le rate mutui e prestiti, le quote di trasferimenti correnti all'Unione dei comuni, gli affidamenti pluriennali non impegnati negli esercizi precedenti perché al di fuori del triennio di riferimento dei bilanci di previsione;

19.di prevedere le seguenti direttive in capo ai singoli Responsabili del Comune di Alfonsine e dell'Unione dei Comuni che gestiscono risorse nel bilancio del Comune di Alfonsine:

-la realizzazione delle entrate previste negli stanziamenti del bilancio preventivo ed il recupero delle eventuali somme non riscosse conservate a residuo, gli assegnatari degli stanziamenti d'entrata dovranno quindi attivarsi, per tutte le entrate di loro competenza, al fine di evitare il sorgere di crediti di dubbia e difficile esazione intervenendo immediatamente, anche attivando la riscossione coattiva e le ingiunzioni di pagamento, per tutelare gli interessi dell'ente nell'ipotesi in cui si evidenzi tale rischio;

- la puntuale ricognizione da parte dei Responsabili delle entrate dei crediti vantati dal Comune di Alfonsine anche di natura patrimoniale al fine della corretta contabilizzazione in bilancio tramite apposite determinazioni;

-il completamento e/o l'avanzamento dei progetti di investimento in corso, impegnati negli anni precedenti il 2022, compatibilmente con le previsioni di incassi delle entrate del titolo IV e V e di pagamenti di parte capitale;

-la realizzazione dei progetti previsti nel piano degli investimenti 2022/2024 solo ad avvenuto accertamento ed incasso delle entrate destinate al loro finanziamento;

-la preventiva verifica delle condizioni di cui all'art 9 del DL 78/2009, come convertito nella legge 102/2009, necessarie per il rispetto dei tempi di pagamento

-la preventiva verifica, nella predisposizione degli atti deliberativi e delle determinazioni d'impegno della coerenza con quanto previsto nel Documento Unico di Programmazione 2022/2024 e negli atti di programmazione approvati in riferimento al bilancio di previsione 2022/2024;

-l'invio al Servizio Finanziario con congruo anticipo le liquidazioni di pagamento al fine di evitare l'insorgere di interessi moratori dei quali i responsabili della spesa potrebbero essere chiamati a rispondere;

-l'effettuazione dei pagamenti delle spese correnti e in conto capitale, in corrispondenza delle scadenze di pagamento previste nei singoli contratti;

20.di dare atto che il finanziamento delle spese relative al titolo 2 potrà avvenire compatibilmente con lo stato di realizzazione delle relative entrate previste per la loro copertura finanziaria;

- 21.di informare i dirigenti e i dipendenti incaricati di posizione organizzativa, oltre che il Servizio sviluppo del personale e al Servizio controllo di gestione e strategico dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna che il presente provvedimento è pubblicato sui siti istituzionali dell'ente;
- 22.di pubblicare il presente atto e parte dei suoi contenuti sul sito dell'ente ai sensi della normativa sulla trasparenza e del D.Lgs 33/2013;
- 23.di dichiarare, con separata unanime votazione palesemente espressa, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di consentire il regolare funzionamento del comune.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco
Graziani Riccardo

Il Segretario Generale
Dott.ssa Gironella Fabiola